

creda opportuno fare aprire al riguardo rigorosa inchiesta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Acerbo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul ritardo nell'inizio dei lavori di bonifica Lipuda-Punta Alice, in provincia di Catanzaro, affidati al Consorzio autonomo delle cooperative di Ravenna. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Siciliani, Pesante, Suvich, Krekich, Buttafochi, D'Ayala ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sui gravi e ripetuti fatti avvenuti nelle Cancellerie di Catanzaro, causa del pessimo trattamento nel vitto, nell'igiene e nella disciplina, che da tempo veniva fatto ai detenuti; e per conoscere i provvedimenti adottati contro i responsabili diretti ed indiretti che provocarono la rivolta dei detenuti. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Mastracchi, Mancini Pietro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sia a cognizione che sulla cifra di circa 800 milioni spesi per la ricostruzione e il risarcimento dei danni di guerra nella Venezia Tridentina attraverso gli organi del Genio militare e civile, del Consorzio dei comuni e della finanza soltanto 40 milioni furono erogati per anticipazioni e indennizzi per danni alle campagne; colle conseguenze di una disastrosa situazione dell'agricoltura della zona devastata, dove i contadini per mancanza di mezzi, sono costretti ad abbandonare le campagne per lavorare alle ricostruzioni in qualità di operai edili; se non gli sembri quindi urgente provvedere perchè i danni alle campagne siano risarciti quanto più rapidamente possibile, affine di aumentare al normale il reddito delle aziende agricole e rendere possibile ai contadini il ritorno al lavoro della terra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sia a cognizione dell'assoluta insufficienza numerica di personale negli uffici danni guerra della finanza nella Venezia Tridentina, e della esigua cifra pagata finora a titolo di risarcimento dagli organi stessi; e se non creda urgente provvedere:

a) per un aumento degli organi di liquidazione, e del personale addetto a quelli già esistenti;

b) per una maggiore e immediata assegnazione di fondi alla Direzione di finanza di Trento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda opportuno emanare disposizioni perchè i danneggiati possano ottenere anticipazioni dall'Istituto federale per il risorgimento delle Venezie e dal Consorzio della provincia e dei comuni trentini verso semplice deposito dei certificati di omologazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere quali misure intenda adottare per proteggere i danneggiati poveri che, per l'estrema indigenza in cui versano, accettano in confronto degli organi liquidatori qualunque concordato; e come intenda fare reale giustizia distributiva per le denunce oneste e veritiere e per le denunce esagerate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se i provvedimenti emanati a favore degli invalidi e delle famiglie dei caduti del cessato impero austro-ungarico, pertinenti ai territori delle nuove provincie, si possano applicare analogamente anche alle vittime dello scoppio dei proiettili abbandonati nella zona di guerra; e per sapere quando finalmente potrà funzionare nelle terre redente il regolamento esecutivo riflettente il decreto 3 novembre 1921, n. 1734. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere per quali ragioni, malgrado le norme contenute nel foglio d'ordine del 28 dicembre 1921 e malgrado i numerosi reclami degli interessati, non sono state impartite a tutte le unità della Regia marina disposizioni per il pagamento della indennità di cui al decreto-legge 13 agosto 1920, n. 1080. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giuriati ».